

Recentemente è stato chiamato come direttore ospite dal gruppo vocale «Modulata carmina» della Svizzera italiana. Ha curato prime esecuzioni moderne di raccolte polifoniche di autori del passato dei quali ha curato anche le edizioni - diverse delle quali prime edizioni moderne - e, come direttore, prime esecuzioni di lavori di importanti autori contemporanei. Sue edizioni di musiche del passato sono edita dalla Casa Editrice Ut Orpheus mentre per il «Corpus Musicum Franciscanum» di Padova sta curando gli Opera Omnia di Giulio Belli. Conta diverse pubblicazioni di carattere storiografico e analitico di vari ambiti musicali. Suoi importanti lavori di ricerca musicologica e di analisi sono editi in collane della Società Italiana di Musicologia. Dedito anche alla composizione conta pubblicazioni di musiche corali e strumentali, e alcune incisioni. È attivo anche come saggista e critico. Viene spesso invitato a far parte di giurie in importanti concorsi corali. Titolare della cattedra di Esercitazioni corali presso il Conservatorio «G. Verdi» di Como, è anche docente di Prassi esecutiva e Repertorio rinascimentale, di Semiografia e di Filologia musicale.

#### Coro «Concentus vocum»

Costituitosi nel 2009 all'interno del Conservatorio «G. Verdi» di Como, per opera di Michelangelo Gabbrielli, titolare nello stesso Conservatorio della Cattedra di Esercitazioni Corali, il gruppo, che all'occorrenza si avvale anche della collaborazione di strumentisti, si dedica allo studio e all'interpretazione del repertorio corale dal Rinascimento all'età contemporanea, con particolare attenzione a musiche poco note o edita in prima edizione moderna. È formato da giovani musicisti - studenti e diplomati dei Corsi di strumento, Composizione e Direzione di Coro - interessati ad approfondire la coralità, la vocalità e lo studio mirato di specifiche partiture corali. Fra le esecuzioni più importanti si segnalano: la partecipazione alla rassegna mantovana «Organi Storici Mantovani» con una messa di Gregorio Allegri, la prima esecuzione assoluta, dell'opera di poesia e musica in cinque quadri di Irlando Danielli Anemos. Soffio di vita avvenuta nella Basilica di S. Abbondio a Como, con la ripresa dell'emittente televisiva Espansione TV, e replicata successivamente nel duomo di Como e a Milano presso la Palazzina Liberty, prestigioso centro nazionale e internazionale per l'esecuzione di musica contemporanea, e l'esecuzione integrale dei Virginalia di Gregor Aichinger nel Duomo di Como. Per la Casa discografica Tactus il coro ha recentemente inciso la raccolta Armonia ecclesiastica di Sisto Reina, prima registrazione assoluta e prima registrazione monografica dedicata a questo musicista, un protagonista nel panorama musicale lombardo del Seicento. La presentazione del CD, e l'esecuzione parziale di questo lavoro, è avvenuta nell'ambito della manifestazione «In choro et in organo». I Suoni della Cattedrale, nata da un progetto di Michelangelo Gabbrielli, e in collaborazione fra Conservatorio e Duomo di Como, volto alla conoscenza e alla valorizzazione delle musiche conservate nell'archivio del Duomo di Como.

In collaborazione con:



Prossimo appuntamento  
Sabato 8 dicembre 2018, ore 10.30  
Chiesa di S. Maria di Loreto (Lugano, Via Loreto, 18)  
Fabio Ciofini, organo  
Alessandra Montani, violoncello barocco

Parrocchia di Santa Maria degli Angioli

## Concerti Spirituali

Domenica 7 ottobre 2018, ore 15.45  
Lugano, Chiesa di S. Maria degli Angioli  
Piazza Bernardino Luini

*In Festo sanctissimi Rosarii Beatae Mariae Virginis*

Coro Concentus Vocum  
Michelangelo Gabbrielli, direttore  
Andreas Liebig, organo

*Don Giorgio Paximadi, commento spirituale*

### Programma

Gregor Aichinger (1564-1628)

*Da Virginalia*, per coro a 5 voci a cappella:

1. **Virgo, Dei Mater pura, Virginitatis decus singulare, sit tibi mei cura dum volo te laudare, tibi rosas cum floribus parere.**

Vergine, Madre pura di Dio, decore singolare della Verginità, abbi cura di me mentre voglio lodarti e preparare per te rose e fiori.

MYSTERIA GAUDIOSA

4. **Virgo, Mater benigna, quae peperisti intacta Salvatorem, da ut tuum natum digna sic ego vita honorem ut ille in me nascatur per amorem.**

Vergine, madre benigna, che intatta partoristi il Salvatore, fa' che per l'onore di colui che da te è nato io sia degno della vita affinché egli nasca in me per mezzo dell'amore.

6. **Virgo, cui post dolores cordis et fletum Natum reperire datur inter doctores, sic illi me servire impetra ut ille a me nolit abire.**

Vergine, come dopo il dolore e il pianto del cuore ti venne dato di ritrovare fra i dottori tuo Figlio, così chiedi per me che io possa servirlo e che egli non voglia allontanarmi da Lui.

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Praeludium in sol maggiore, BWV 541/1  
*Meine Seele erhebet den Herren*, BWV 648  
Fuga in sol maggiore, BWV 541/2

Per organo

**Gregor Aichinger (1564-1628)**

Da *Virginalia*, per coro a 5 voci a cappella:

**MYSTERIA DOLOROSA**

**10. Virgo, cuius dilectus filius ad Calvarium tulit crucem, illusus et despectus inter populum trucem, da mihi ut ipsum sequar Christum ducem.**

Vergine, il cui diletto Figlio prese su di sé la croce per il Calvario, schernito e disprezzato da popolo crudele, fa' che possa seguire Lui, Cristo mia guida.

**11. Virgo, quae clavis nudum tribus affixum, plagis laceratum mortis subire crudum genus vidisti Natum, per te sit mihi mundo mori datum.**

Vergine, che vedesti tuo Figlio nudo, affisso con tre chiodi, lacerato da piaghe subire una cruda morte, fa' che per mezzo tuo io muoia al mondo.

**Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)**

Due Sonate da chiesa, K 67 e K 68

Trascrizione per organo di Zsigmond Szathmáry

**Gregor Aichinger (1564-1628)**

Da *Virginalia*, per coro a 5 voci a cappella:

**MYSTERIA GLORIOSA**

**12. Virgo, quae prima sole pulchriorem vidisti resurgentem Natum, me, gravi mole sub peccati giacentem, suscita et redde Domino viventem.**

Vergine, che alle prime luci del sole, ancor più splendido vedesti il tuo Figlio risorto, sollevami, io che giaccio sotto il grave peso del peccato, e restituiscimi con nuova vita al Signore.

**14. Virgo, quae comitata Apostoli set Sancto adveniente Spiritu recreata, me flamma eius ardente illustra et sacris donis reple in mente.**

Vergine, unita agli Apostoli e rinnovata dallo Spirito Santo che irrompeva, illumina con la sua fiamma ardente e riempiami la mente del sacro dono.

**Kjell Mørk Karlsen (\* 1947)**

Da *Sinfonia Arctandriae*, op. 105:

*Tvisongur*

Per organo

**Daniel Roth (\* 1942)**

Da *Livre d'orgue pour le Magnificat*:

Gloria

Per organo

**Gregor Aichinger (1564-1628)**

Da *Virginalia*, per coro a 5 voci a cappella:

**17. Virgo, coeli Regina quam sydera coronant duodena stella ipsa matutina, adsis gratia plena, illumina tu luce me serena.**

Vergine, Regina del cielo, coronata di dodici stelle, tu, stella del mattino, mostrati colma di grazia e illumina di luce fulgida.

**18. Virgo, sole vestita et circumcincta vario decore, qua nostra exorta est vita, sit tuo cum splendore pectus liberum mihi omni moerore.**

Vergine, vestita di sole e circondata di vari ornamenti, da cui ha origine la nostra vita, fa che io sia liberato, per lo splendore della tua anima, da ogni tristezza.

**19. Virgo, cuius stat luna sub pedibus, electa a summo Rege inter faeminas una, gressus tu meos rege et semper me praesidio tuo rege.**

Vergine, sotto i cui piedi sta la luna, eletta dal sommo Re unica fra le donne, guida i miei passi e governami sempre con la tua protezione.

**20. Virgo, sublime exemplum in orbe sanctae et altae humilitatis, Spiritus Sancti templum, speculum castitatis, virtutes dona vitij fugatis.**

Vergine, modello sublime sulla terra di santa e alta umiltà, tempio dello Spirito Santo, specchio di castità, dona ogni virtù quando saranno fuggati tutti gli errori.

**Franz Liszt (1811-1886)**

Da Fantasia e fuga sul corale *Ad nos ad salutarem undam*:

Introduzione, Fuga

Per organo

**Andreas Liebig.** Nato nel 1962, è dal 2014 organista della Cattedrale di Basilea. Dal 2013 al 2015 è stato direttore del dipartimento di Organo presso il *Tiroler Landeskonservatorium* di Innsbruck. Ha studiato musica liturgica presso il *Westfälische Landeskirchenmusikschule* di Herford. Dal 1983 al 1989 ha studiato pianoforte e teoria musicale presso la *Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst* di Stoccarda, sotto la guida di docenti come L. Lohmann, A. F. Faiss, H. Deppert e H. Lachenmann, con D. Roth a Parigi, M. Haselböck a Lubecca, Zs. Szathmáry a Friburgo e con S. Celibidache a Mainz. Dal 1989 al 1990 ha studiato con H. Haselböck a Vienna. Nel 1988 ha vinto i concorsi internazionali di Dublino e di Odense. Dal 1989 al 1993 ha insegnato organo a Lubecca e, dal 1995 al 1997, a Oslo. È stato organista e maestro di cappella di molte chiese in Danimarca, Norvegia e Svizzera, e direttore artistico di numerosi festival, *Ostwestfälische Orgeltage*, *Krummhörner Orgelfrühling* (2001-2011), *Internationale Sommerkonzerte Dornum e Orgelsommer Marienhofe*. È interprete apprezzato e attivo, in Europa, Asia e America, di un repertorio assai vasto. È membro di giuria in concorsi internazionali. Vanta incisioni bachiane sugli organi storici di Trondheim, Groningen, Dornum e Oelinghausen.

**Michelangelo Gabbielli** si è diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro, Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Musica «Luigi Cherubini» di Firenze. Ha conseguito i diplomi di Composizione Polifonica Vocale e di Composizione presso il Conservatorio di Musica «Giuseppe Verdi» di Milano. Nello stesso Conservatorio si è diplomato, con il massimo dei voti e la lode, in Musicologia. Ha fondato e diretto per diversi anni il Coro «Carthusia Florentiae», dedito allo studio e all'interpretazione del canto gregoriano nella Certosa di Firenze dove ha svolto anche attività di organista. Particolarmente intensa è stata la collaborazione, come maestro sostituto, e responsabile della ricerca musicologica, con il gruppo vocale «Musica laudantes» con il quale ha preso parte a numerose esecuzioni collaborando anche con importanti direttori d'orchestra e compagini orchestrali (Giovanni Antonini e «Il Giardino Armonico», Carlo De Martini e «Il Quartettone», Arnold Bosman e «Musica Rara»).